

30 Marzo 2016

Personal shopper ed e-commerce, i negozi di abbigliamento a caccia di clienti cinesi

Federazione Moda Italia offre agli associati la possibilità di affidarsi a guide turistiche che faranno anche da interprete nelle boutique. Sono i top spender del mercato tax free



I negozi di abbigliamento che vogliono conquistare i turisti cinesi hanno un nuovo strumento. Federazione Moda Italia ha stretto una partnership con Yine S.R.L., una società di servizi a guida cinese - con sede a Milano - che opera nell'ambito del turismo per agevolare, attraverso personal shopper ed un portale di e-commerce, gli acquisti da parte di acquirenti cinesi di prodotti venduti dalle aziende associate.

Grazie alla convenzione, i soci di Federazione Moda Italia di tutto il Paese potranno raggiungere potenziali clienti amanti del made in Italy da tutta la Cina attraverso due modalità di servizio. Quello di guida turistica - personale shopper si rivolge, soprattutto, alle boutique che si trovano nei centri storici delle città più belle d'Italia, dove il gruppo turistico farà tappa su consiglio della guida che accompagnerà il turista, fornendo anche il servizio di interprete all'interno delle boutique partner. La seconda modalità riguarda la gestione del buyer: attraverso una piattaforma di e-commerce, le boutique partner potranno offrire i loro prodotti aumentandone in modo esponenziale la visibilità.

Secondo Global Blue, lo scorso anno in Italia i top spender sono rimasti i cinesi, che rappresentano il 33% del mercato tax free italiano, con una spesa in incremento del +56% sul 2014. Il valore medio degli acquisti ha superato i 940 Euro (+5% sul 2014). In controtendenza, invece, i turisti russi che pur restando in seconda posizione (12% del totale degli acquisti tax free), hanno registrato una contrazione del 41% rispetto al 2014

Per maggiori informazioni sui servizi è possibile consultare i dettagli della convenzione pubblicati su [qui](#)